



Raccolto amaro (2017)

Dramma storico inadeguato per essere veicolo di un importante ricordo storico.

Un film di George Mendeluk con Max Irons, Samantha Barks, Barry Pepper, Terence Stamp, Tamer Hassan, Lucy Brown, Richard Brake, Tom Austen, Nicholas Aaron, Edward Akrouf. Genere Drammatico durata 103 minuti. Produzione Canada 2017.

Uscita nelle sale: giovedì 18 luglio 2019

Un'analisi di come la storia mondiale può ripercuotersi su quella individuale.

Tommaso Tocci - www.mymovies.it

Anni trenta. Il giovane Yuri trascorre un'infanzia idilliaca in Ucraina, con un padre, Yaroslav, che gli insegna il valore della libertà, e una ragazza, Natalka, che gli ispira sogni d'amore. È il periodo di una breve indipendenza per il paese, in seguito all'uccisione dello Zar. Con l'avvento di Stalin, però, le ristrettezze del regime sovietico stritolano il popolo ucraino, fino all'avvento dell'Holodomor, la terribile carestia imposta da Stalin che provocò la morte di milioni di persone. Yuri, come un'intera generazione di ragazzi ucraini, attraversa un'epopea che va dal miraggio moderno di una vita da artista a Kiev alla realtà di una lotta per la sopravvivenza nel cuore del paese.

Dramma storico non privo di ambizioni, Raccolto Amaro è però del tutto inadeguato a cogliere la magnitudine dell'argomento trattato.

Il regista George Mendeluk, veterano della TV che vanta peraltro origini ucraine, racconta una delle pagine più brutali del ventesimo secolo con un registro tanto barocco da risultare irrispettoso della materia. La storia di Yuri e della sua famiglia è iniettata della pomposità di un'epopea romantica, sul presunto solco del grande cinema popolare. I colori incandescenti della natura sembrano propagarsi ovunque, nell'apparente convinzione che tralasciare anche un solo filo di grano possa rovinare il contrasto successivo con il grigiore mortifero di un paese che da "paniere d'Europa" viene ridotto all'agonia. La sceneggiatura non fa meglio, mettendo in bocca ai personaggi null'altro che slogan rivoluzionari o mostruosità semplificate. Yuri proviene da una stirpe di fieri Cosacchi, limitati però a un bozzetto iniziale che mortifica attori come Barry Pepper e soprattutto Terence Stamp, rispettivamente nel ruolo del padre e del nonno del ragazzo. Sul suo cammino, biechi ufficiali russi ritagliati da un cartone animato, e a un livello più ampio, perfino l'intero apparato politico sovietico, con uno Stalin caricaturale che annuncia il suo piano malvagio per annientare l'Ucraina mentre Mendeluk stacca su due cavalli che combattono al rallentatore.

Il cinema recente insegna che è possibile affrontare un argomento tanto delicato senza rinunciare a una dimensione mainstream e accessibile: ci è riuscito 'Mr Jones', che grazie alla sensibilità di Agnieszka Holland sapeva trovare una chiave obliqua per documentare il medesimo orrore. 'Raccolto Amaro' si colloca agli antipodi, mostrandosi impietosamente per quel che è: un film-veicolo al servizio di un ricordo storico, che non prestando attenzione alla cura artistica finisce per insultare ciò che voleva celebrare.